

Agli Enti Locali

Oggetto: approvazione Programma Operativo 2003 per LSU

Egr. sigg.ri,

Il **PROGRAMMA OPERATIVO PER IL 2003** è il seguito della L.R.21 del 22/07/02 dove si forniscono strumenti per enti pubblici e privati per la stabilizzazione occupazionale di soggetti di categorie svantaggiate (LSU, cantieri scuola, mobilità, CIGS, lavoratori disabili, disoccupati e inoccupati di lunga durata).

Gli enti pubblici devono ora fornire un apporto economico decisivo per sommarlo a quello regionale e statale al fine di poter prevedere l'occupazione definitiva di tutti gli LSU.

Per quanto riguarda **l'assunzione nella pubblica amministrazione** il PROGRAMMA stabilisce un incentivo di 11.000 euro e che, si ricorda, fino al 31 dicembre '03 c'è la possibilità di utilizzare la riserva del 100% per le assunzioni.

I lavoratori, i Comitati di Lotta e il Sin Cobas sottolineano che nell'utilizzo del PROGRAMMA il criterio guida della soluzione occupazionale è la garanzia del mantenimento dell'attività svolta in questi anni di tutti i lavoratori.

1. Innanzi tutto deve essere stabilito che al 31 dicembre ci sarà continuità di lavoro e reddito per TUTTI;
2. In seguito dovranno essere stabilite "proroghe" fino a che l'ultimo lavoratore non sia stato immesso nel mercato del lavoro;
3. Monitoraggio sulle attività svolte e sulle aspettative dei lavoratori;
4. Gli enti dovranno dare seguito *alla ricognizione dei posti vacanti nelle dotazioni organiche degli enti pubblici*, come previsto dalla legge regionale n.21 all'art.3;
5. Quindi l'ente in collaborazione con la Regione deve varare un progetto complessivo e generale per la stabilizzazione di tutti i lavoratori;
6. Assumere i lavoratori che hanno svolto attività in carenza d'organico
7. Promuovere forme di copertura economica in collaborazione di altri partners pubblici per i servizi attivati e non finanziabili dalle casse dell'ente;
8. Dare possibilità a chi ne abbia voglia di utilizzare i fondi previsti per l'autoimpresa

Inoltre nella **finanziaria 2003**, in via di approvazione, all'art.35 è previsto che

- Gli LSU in possesso alla data del 31 dicembre 2003 dei requisiti di ammissione alla contribuzione volontaria di cui al decreto legislativo n. 468 del 1997, e successive modificazioni, (cinque anni per la pensione di anzianità o di vecchiaia) è riconosciuta una indennità commisurata al trattamento pensionistico spettante.
- la Cassa depositi e prestiti conceda ai comuni, per l'anno 2003, mutui a tasso agevolato stabilito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

- I lavoratori aventi titolo all'assegno di utilizzo per prestazioni in attività socialmente utili che ne facciano richiesta per intraprendere un'attività lavorativa autonoma, dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, ovvero per associarsi in cooperativa, possono ottenere la corresponsione anticipata del predetto assegno che sarebbe loro spettato fino a tutto il 31 dicembre 2003

Ma problema ora di fondamentale importanza è che dal 1° gennaio tutti gli LSU abbiano continuità di reddito e lavoro.

La proroga è legata a precisi impegni degli enti per avere disponibilità di copertura da parte della Regione Lazio, come stabilisce il decreto 81/2000, del 50% dell'assegno.

Si auspica quindi un immediato impegno per la proroga e per dare seguito a quella soluzione già in essere e cioè quella del riconoscimento del lavoro svolto dagli LSU che svolgono un lavoro avendo spesso acquisito ottima professionalità.

Certi dell'impegno si è disponibile ad eventuali incontri.

Cordiali saluti.

Frosinone 12 dicembre 2002

F.to Paolo lafrate (339-3848905)

QUADRO DI SINTESI DEI LSU AL 15/09/02			
ADDETTI PER PROVINCIA	NUMERO COMPLESSIVO DI LSU	% DI LSU SUL TOTALE	NUMERO DI ENTI COINVOLTI
Frosinone	2222 (circa 1200 tra i 40 e 49 anni, 1600 non hanno più della III media)	42%	71
Latina	781	15%	27
Rieti	1387	26%	71
Roma	894	16%	47
Viterbo	59	1%	9
TOTALE	5.349		225

CATEGORIE DI LAVORATORI BENEFICIARI DEL PIANO OPERATIVO	
LSU	
Cantieri scuola	
Lavoratori in mobilità	
Lavoratori in CIGS	
Lavoratori disabili	
Disoccupati e inoccupati di lunga durata	

	INTERVENTI DI PROGETTO	N. LSU	INCENTIVO	COSTO
3.2.a	Aggiornamento e riqualificazione personale	1.150		€5.500.000
3.2.b	Agenzie per la intermediazione di manodopera	200	€1.500 alle agenzie per lavoratore + €10.000 alle imprese	€2.330.000
3.2.c	Assunzione dei datori pubblici e privati	300	€10.000 al privato, €11.000 al pubblico	€3.180.000
3.2.d	Lavoro autonomo o d'impresa	50	€10.000 per il lavoratore autoimpiegato	€1.030.000
3.2.e	Assunzione di agenzie interinali	100	€1.500 alle agenzie per lavoratore ricollocato	€150.000
3.2.f	Riserva obbligatoria negli appalti	100	€1.500 al committente per ricollocato + copertura degli interessi per mutui contratti	€350.000
3.2.g	Contratti di collaborazione coordinata e continuativa	50	€1.500 per lavoratore stabilizzato + €10.000 per il lavoratore stesso	€585.000
3.2.h	Esternalizzazione dei servizi e specifiche azioni progettuali (la Regione può farsi promotrice)	800	€10.000 per lavoratore assunto + copertura degli interessi per mutui	€38.930.000
3.2.i	Costituzione di società a capitale misto (la Regione può partecipare anche in forma maggioritaria)	800	€10.000 per lavoratore assunto + capitale regionale	€13.780.000
3.2.1	Riserva negli enti strumentali e nelle ASL	200	€10.000 per lavoratore assunto	€2.020.000
3.2.a.1	Lavoratore che vuole fuoriuscire	100	€10.000 per lavoratore	€1.000.000
3.2.a.2	Costituzione di un fondo	200	Copertura interessi passivi su mutui degli enti	€400.000
		2700		€69.255.000

